



## Incontro dei Sindaci dell'area Mugello – Valdarno Val di Sieve – Val di Bisenzio Sintesi dell'incontro

Borgo San Lorenzo 04.11.2022

### Presenti

1. Comune di Marradi / Tommaso Triberti Sindaco
2. Comune di Barberino sul Mugello / Giampiero Mongatti Sindaco
3. Comune di Dicomano/ Stefano Passiatore Sindaco
4. Comune di Londa / Tommaso Cuoretti Sindaco
5. Comune di Palazzuolo sul Senio / Iacopo Menghetti Vicesindaco
6. Unione Comuni Val Bisenzio / Giovanni Morganti Sindaco di Vernio
7. Unione Comuni Val Bisenzio / Emiliano Baldi Tecnico
8. Unione Comuni Mugello / Roberto Elefante Tecnico
9. Comune di Firenzuola / Giampaolo Buti Sindaco
- 10 Comune di Scarperia San Piero / Federico Igniesti Sindaco

Angelita Luciani – Regione Toscana

Laura Levantesi – Regione Toscana

Simone Gheri - Anci Toscana

Marina Lauri – Anci Toscana

Luca Seghedoni – Anci Toscana

Il direttore di Anci introduce l'incontro illustrando in premessa le caratteristiche della nuova Strategia delle Aree Interne per la programmazione 21-27 e descrivendo il ruolo di Anci. Prosegue la dott.ssa Luciani, dirigente di Regione Toscana, descrivendo poi tipologia e dimensione dei fondi disponibili, sistema di governance, tempistiche e soggetti coinvolti. Inoltre, introduce due elementi importanti per la definizione della strategia preliminare:

- nelle aree pilota dovrà essere confermata o modificata la governance attraverso atto apposito
- nelle aree pilota non vi sarà più distinzione tra comuni area progetto e comuni area strategia
- la strategia preliminare andrà rivista, dando continuità ai vecchi progetti, modificandoli o aggiungendone dei nuovi facendo riferimento alle nuove disponibilità di fondi

Si avvia poi il dibattito con i sindaci e gli amministratori presenti. Le questioni principali che emergono sono le seguenti.

Nell'ambito del progetto si sono rilevati notevoli problemi di attuazione dei progetti che avevano interlocutori quali RFI per interventi su alcune stazioni FS. Per sostenere i comuni nel superamento di tali problematiche, il direttore di Anci Toscana, chiede che gli sia inviata dall'area una nota su quanto emerso.





Esiste un problema di continuità su alcuni progetti già finanziati, quali il sostegno alle rette dei nidi e ed agli abbonamenti per trasporto degli studenti che termineranno forzatamente a breve, visto che la nuova dotazione per la prossima programmazione sarà di soli trecentomila euro per tutte le zone per il complesso degli anni.

Viene comunque considerato positivo il fatto di aver lavorato insieme per le tre diverse zone, per cui questo coordinamento dovrà essere mantenuto anche in futuro, ed in questo senso il supporto di Anci potrà essere utile anche per sostenere un rapporto più fluido con le direzioni regionali coinvolte.

Viene sottolineato che alcune progettualità in passato finanziate attraverso risorse governative potranno trovare forse una continuità grazie alle risorse dei fondi FSE. Inoltre, viene esplicitato il disagio e le difficoltà incontrate nel lavoro con i ministeri coinvolti nella progettazione dei fondi SNAI, che hanno stravolto alcune delle progettualità pensate dai sindaci. In questo senso viene sottolineato come i progetti gestiti direttamente dalle unioni abbiano ben funzionato, mentre quelli che hanno coinvolto attori terzi, come ad esempio ASL, RFI, ecc. hanno subito ritardi e modifiche notevoli.

Altro problema è rappresentato dalle convenzioni con le DG regionali che gestiscono i vari fondi. Infatti, pur essendoci un modello di convenzione approvato da RT, molto spesso le singole direzioni apportavano modifiche che complicavano i lavori e allungavano i tempi.

Anche il cofinanziamento rappresenterà un grosso problema per i comuni coinvolti nella strategia visti i bilanci, per cui la Regione viene invitata a porre molta attenzione a questa variabile. Inoltre, si conviene che vista l'esiguità dei fondi statali sarà opportuno immaginare un solo progetto a cui destinarli, anche per evitare le complessità riscontrate nella precedente programmazione.

Per quello che riguarda i settori in cui intervenire, il trasporto e la viabilità sono individuati come il problema maggiore per uno sviluppo adeguato dei territori, che incide sulla vita di lavoratori e studenti. Per quello che riguarda la manutenzione stradale è giudicato un grosso problema il fatto che i fondi dell'agenzia di coesione non finanzino direttamente la manutenzione delle strade comunali, se non di adduzione a quelle provinciali o di collegamento con altri comuni di aree interne.

Viene richiesto se sia possibile finanziare attraverso i fondi comunitari i PIP.

Le tempistiche strette per la programmazione passata hanno rappresentato un problema per cui l'avvio in anticipo delle attività funzionali alla programmazione viene vissuto positivamente.

Sarà inoltre importante coinvolgere il GAL nella definizione della strategia al fine di comprendere da subito alcune indicazioni utili alla programmazione degli interventi a valere sul FEASR.

Viene infine ricordata la proposta emersa nell'area pilota Garfagnana Lunigiana della costituzione di un coordinamento tra aree pilota che nel suo avvio sarà sostenuto anche da Anci Toscana.

